

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 12 settembre 2022

In Aosta, il giorno dodici (12) del mese di settembre dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1037** OGGETTO :

AGGIORNAMENTO DELLE CHECK LIST E DELLE TABELLE DI RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DA APPLICARE NEL CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell' 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) n. 2393/2017 (omnibus) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, che abroga il DM n.497 del 17/01/2019;
- il Provvedimento dirigenziale n. 2799 in data 12/06/2020, con il quale l’Autorità di gestione del PSR aggiorna il Sistema di gestione e controllo del PSR 2014-2022 (Si.Ge.Co.);

richiamato il Programma di sviluppo rurale 2014/2022 della Regione autonoma Valle d’Aosta (PSR 14-20), approvato dalla Commissione europea con decisioni di esecuzione C(2015) 7885 dell’11/11/2015, C(2017)1297 del 17/2/2017, C(2017)5110 del 14/07/2017, C(2017)7519 dell’8/11/2017, C(2018) 2851 del 3/05/2018, C(2018) 5985 dell’11/9/2018, C(2019) 3850 del 17/05/2019, C(2020) 3457 del 20/05/2020, C(2020) 6160 del 02/09/2020, C(2021) 1275 del 19/02/2021, C(2021) 8222 del 10/11/2021 e C(2022) 3420 del 18/05/2022, nonché dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1849/XIV del 25 febbraio 2016;

atteso che, ai sensi dell’art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013, l’Autorità di Gestione del PSR 14-20, individuata nella Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, e l’organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA) devono valutare la verificabilità e controllabilità delle misure fissando, al contempo, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi in loco e i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;

visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 10255 del 22 ottobre 2018 recante “Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013” ed il relativo allegato contenente i criteri generali disciplinati;

richiamata la propria deliberazione n. 1060, in data 2 agosto 2019, con cui al punto 2 si approvava la versione 2.7 delle check list e le relative sanzioni in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici nell’ambito delle misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2022;

richiamata la propria deliberazione n. 1619, in data 6 dicembre 2021, con cui si aggiornavano le check list (versione 2.8) modificando la deliberazione n. 1060/2019;

dato atto che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), con nota n. 0343555 del 3 agosto 2022, ha trasmesso la versione 2.9 delle check list di autovalutazione e di controllo, aggiornata con le tipologie di irregolarità e le relative riduzioni da applicare a tutte le misure del PSR in caso di inosservanza della normativa in materia di lavori pubblici, in esito ai lavori del Tavolo tecnico “appalti pubblici” del 21 aprile 2022 e alla raccolta di ulteriori osservazioni da parte delle Regioni;

dato atto che il suddetto aggiornamento si è reso necessario a seguito della modifica della normativa in materia di appalti pubblici;

ritenuto opportuno adottare integralmente sia la versione 2.9 delle check list AGEA, sia le relative riduzioni elaborate in sede di tavolo tecnico “appalti pubblici”, al quale partecipano attivamente gli Uffici competenti del MiPAAF, AGEA e le Regioni, in quanto la correttezza delle procedure di appalto è materia di particolare rilievo nell’ambito degli aiuti cofinanziati dall’Unione europea e, pertanto, oggetto di audit da parte della Commissione europea e degli altri organismi di controllo eurounionali, nazionali e regionali;

dato atto che le sanzioni relative alla versione 2.9 delle check list sono applicabili, con effetto retroattivo, a partire dal 14/12/2021, data di messa a disposizione della versione 2.9 da parte di AGEA, e si applicano anche alle omologhe voci della versione 2.8, in vigore dal 15/10/2020 al 13/12/2021;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore all’agricoltura e risorse naturali, Davide SAPINET;

ad unanimità di voti favorevoli

DECIDE

- 1) di adottare integralmente la versione 2.9 delle check list di autovalutazione e di controllo, messe a disposizione da AGEA a partire dal 14 dicembre 2021, e le relative tabelle recanti i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzione da applicare in caso di violazione delle norme in materia di appalti pubblici, approvate dal Tavolo tecnico appalti in data 21 aprile 2022 e trasmesse alle Regioni in data 3 agosto 2022 dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, previo recepimento di ulteriori integrazioni regionali;
- 2) di dare atto che le tabelle di riduzione di cui al punto 1) si applicano anche alle omologhe tipologie di irregolarità riscontrabili in applicazione della versione 2.8 delle check list AGEA;
- 3) di stabilire che le tabelle di riduzione di cui al punto 1) vengano pubblicate, a cura della competente Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, nella sezione “Agricoltura/PSR 2014/2020” del sito internet regionale;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione.